

20 e 21 gennaio 2010

*Seminario formativo*

**DLGS. 9 aprile 2008 N. 81  
modificato con DLGS. 5 agosto 2009 n. 106**

**Aspetti giuridici, tecnici e organizzativi**

Auditorium della Banca Toscana  
Via Panciatichi, 85  
Firenze



AUSL 10 FIRENZE  
Dipartimento di Prevenzione

*Modelli Organizzativi e  
Gestionali: aspetti applicativi e  
procedurali.*

La Medicina del Lavoro e i  
Modelli Organizzativi e  
Gestionali.

M. Pristerà

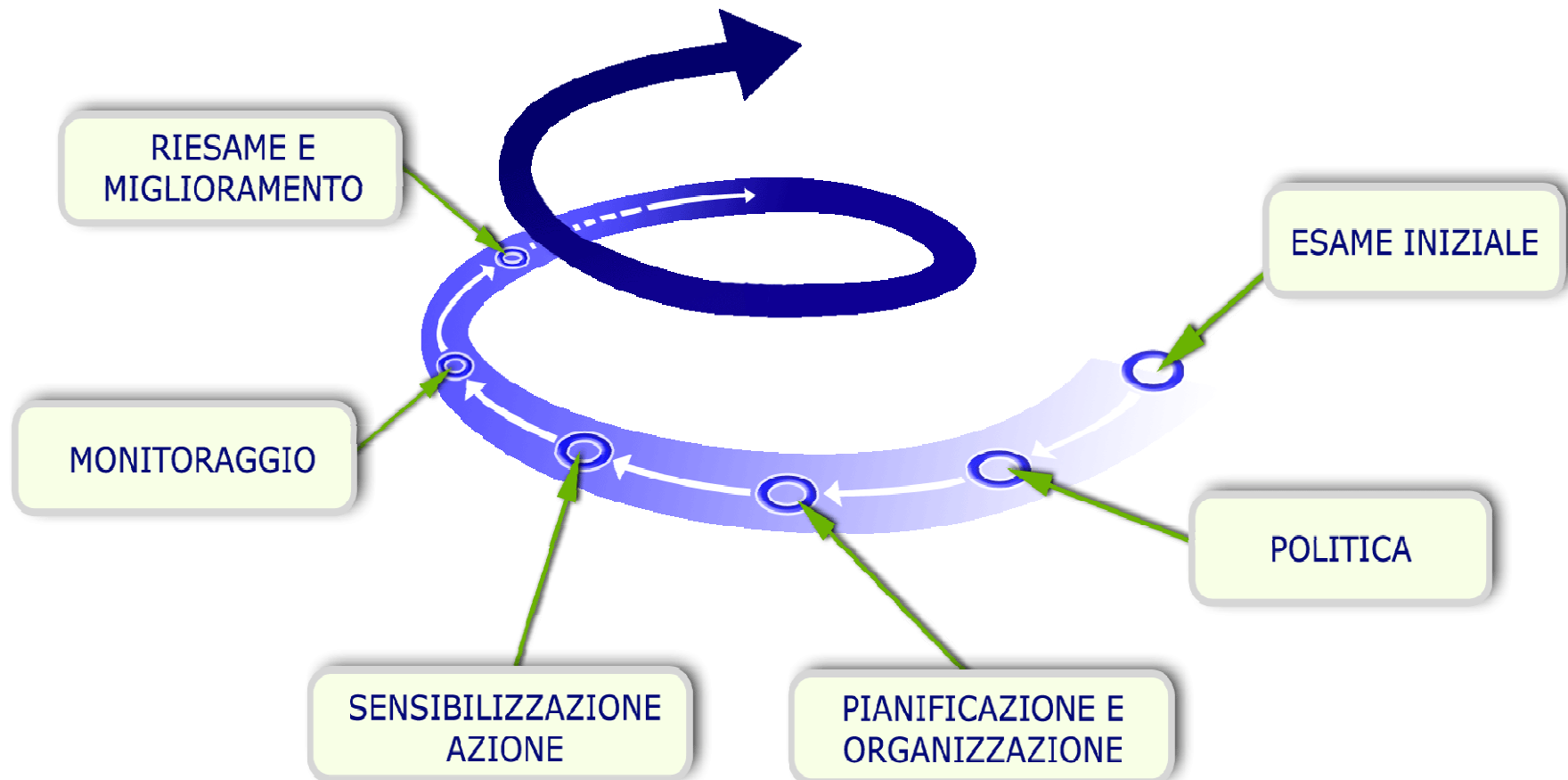
Il modello di O/G idoneo ad avere efficacia esimente [...] deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per **l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici** relativi:

- rispetto **standard tecnico-strutturali di legge** [...]
- attività di **VdR** e **misure** di prevenzione e protezione;
- attività di natura **organizzativa**: ... **emergenze**, **PS**, gestione **appalti**, riunioni **periodiche**, **consultazioni** dei RRLSS;
- attività di sorveglianza sanitaria**;
- attività di **informazione** e **formazione** dei lavoratori;
- attività di **vigilanza** per rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- acquisizione di **documenti** e **certificazioni** obbligatorie di legge;
- periodica **verifica** applicazione / efficacia procedure adottate.

Il modello di O/G idoneo ad avere efficacia esimente [...] deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per **l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici** relativi:

- ✓ **registrazione** dell'avvenuta effettuazione delle attività
- ✓ **verifica, valutazione, gestione e controllo** del rischio
- ✓ **sanzionamento** mancato rispetto delle misure del modello
- ✓ **controllo** sull'attuazione del modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate.
- ✓ Linee guida **UNI-INAIL 2001** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL)  
oppure British Standard **OHSAS 18001:2007**  
si presumono conformi
- ✓ **ulteriori** modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'articolo 6.

# I Sistemi di Gestione e l'approccio per processi



Modelli Organizzativi e Gestionali  
e  
Medico Competente e Sorveglianza sanitaria

?

L'evoluzione della medicina del lavoro



# La medicina della lavoro di Bernardino Ramazzini

Carpi 1633 - Padova 1714

*De morbis artificum diatriba (1700)*

Due sono, secondo me,  
le cause che provocano le varie e gravi malattie  
dei lavoratori.

**La prima causa**, la più importante, è  
rappresentata dalle proprietà delle sostanze  
impiegate che, producono gas e polveri tossiche,  
inducono particolari malattie.

**La seconda** è rappresentata da quei movimenti  
violenti e da quegli atteggiamenti non naturali per  
i quali la struttura stessa del corpo ne risulta  
viziata, cosicché col tempo sopraggiungono gravi  
malattie.

# La medicina della lavoro di Bernardino Ramazzini

Carpi 1633 - Padova 1714

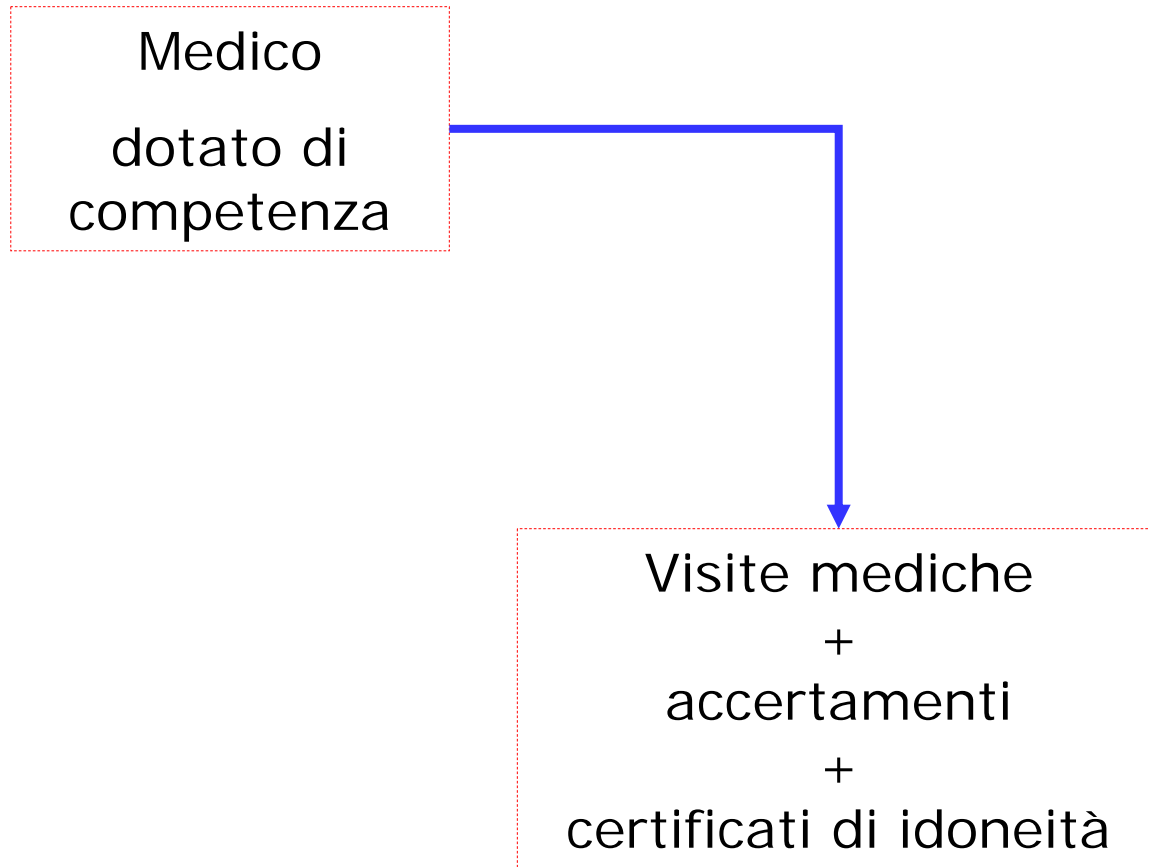
*De morbis artificum diatriba* (1700)

Molte sono le domande che il medico deve rivolgere al malato e a coloro che l'assistono. [...]

A tutte queste domande bisogna aggiungere un'altra: "**che lavoro fa**".

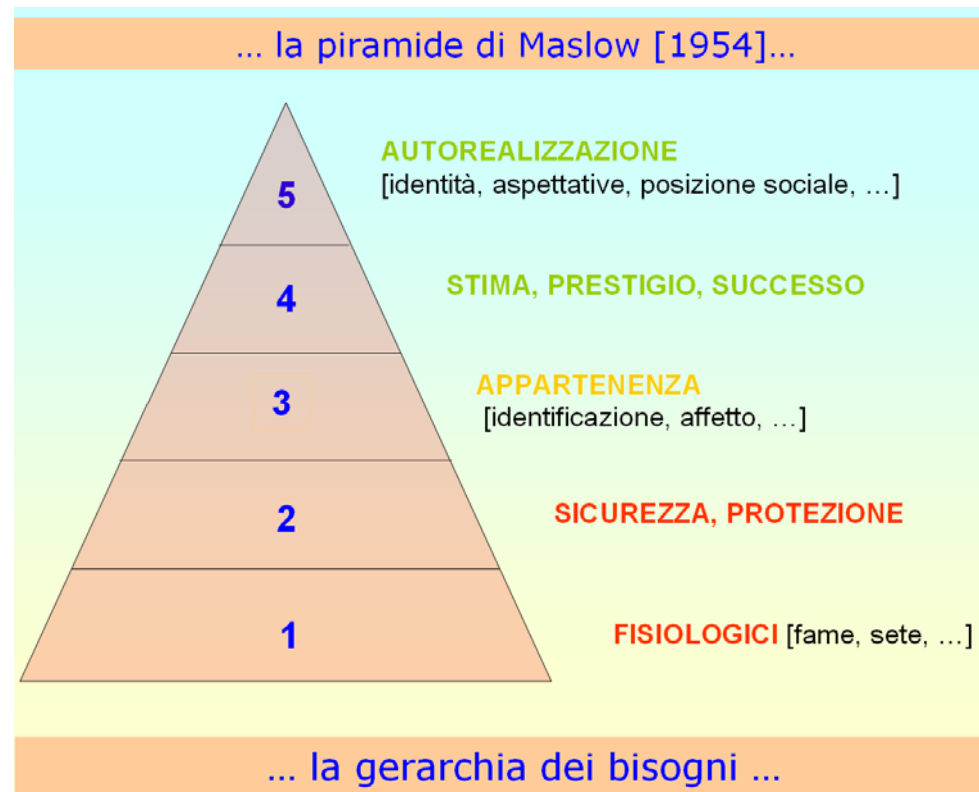
Nelle botteghe artigiane, come è giusto, cioè direttamente sul campo ho cercato di raccogliere tutte le osservazioni interessanti e formulare indicazioni, cosa questa più importante, sia per la cura che per la prevenzione delle malattie che di solito incombono su quelli che lavorano.





La data di nascita del Medico Competente

1956



Decreto del Presidente della Repubblica n° 303 del **1956**  
*Norme generali per l'igiene del lavoro*

*Art. 33. VISITE MEDICHE.*

Nelle lavorazioni industriali che espongono all'azione di sostanze tossiche o infettanti o che risultano comunque nocive, indicate nella tabella allegata al presente decreto,

*i lavoratori devono essere visitati da un **medico competente**:*

- a) prima della loro ammissione al lavoro per constatare se essi abbiano i requisiti di idoneità al lavoro al quale sono destinati;
- b) successivamente nei periodi indicati nella tabella, per constatare il loro stato di salute.

Tabella delle lavorazioni per le quali  
vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche  
(art. 33 del Decreto)

<i>Causa del rischio</i>	<i>Lavorazioni o categorie di lavoratori</i>	<i>Periodo visite</i>
<b>15. Cloro e composti</b>	<p><b>Lavoratori addetti:</b></p> <p>a) alla produzione del cloro e dell'acido cloridrico;</p> <p>b) all'impiego del cloro e dell'acido cloridrico come materie prime ... ;</p> <p>c) Al decapaggio dei metalli con acido cloridrico;</p> <p>d) (...)</p>	<p><b>Trimestrale</b></p> <p><b>Id.</b></p> <p><b>Id.</b></p> <p><b>(...)</b></p>

*Art. 35. (1)*

(... il *raddoppio* della periodicità delle visite mediche ...)

Il datore di lavoro  
può essere autorizzato dall'Ispettorato del lavoro  
a far eseguire le visite mediche periodiche

a intervalli più lunghi di quelli prescritti nella tabella allegata,  
ma non superiori al doppio del periodo indicato,

*quando i provvedimenti adottati nella azienda siano tali  
da diminuire notevolmente i pericoli igienici della  
lavorazione.*

Art. 35. (2)

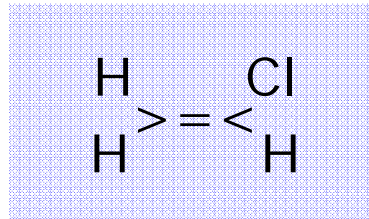
(...l'esenzione dall'obbligo di visite mediche ...)

L'Ispettorato del lavoro può altresì  
esentare il datore di lavoro dall'obbligo delle visite mediche,

qualora,  
per la esiguità del materiale o dell'agente nocivo trattato  
e  
per la efficacia delle misure preventive adottate,  
ovvero  
per il carattere occasionale del lavoro insalubre,

***possa fondatamente ritenersi irrilevante il rischio per la salute dei lavoratori.***

**DPR n°962 del 1982:**  
(Cloruro di Vinile Monomero)



... il caso del polo petrolchimico di Porto Marghera ...  
... il carcinoma epatocellulare – l'angiosarcoma epatico ...

1996 - 2004





**DPR n°962 del 1982:**  
(Cloruro di Vinile Monomero)

**specializzazione** o docenza in medicina del lavoro, o  
in medicina preventiva dei lavoratori,  
o  
in tossicologia industriale,  
o  
in igiene industriale o specializzazione in clinica del lavoro.



**Art. 10.**  
(...)

**Il medico competente determina caso per caso,  
*la natura e la frequenza degli esami***

tenuto anche conto dei **dati ambientali e di esposizione** dei  
lavoratori (...),



**D.Lvo 277/91**

[piombo-rumore-amianto]

- **AUTORIZZATO IN DEROGA** per "meriti sul campo"  
(documentata attività di medico del lavoro per almeno 4 anni)
- FORMULARE UN **GIUDIZIO DI IDONEITÀ SPECIFICA** AL LAVORO sia in fase preventiva **che** nelle successive visite periodiche ...
- TENERE UNA **CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO**

**D.Lvo 277/91**

[piombo-rumore-amianto]

- FORNIRE **INFORMAZIONI SUL SIGNIFICATO** dei controlli sanitari ai lavoratori ed ai loro rappresentanti ...
- **FORNIRE INFORMAZIONI** ad ogni lavoratore sul risultato del controllo sanitario ed in particolare sugli esami biologici indicativi di esposizione personale...

**D.Lvo 277/91**  
[piombo-rumore-amianto]

- **VISITARE GLI AMBIENTI DI LAVORO** almeno due volte l'anno;

## D.Lvo 626/94

[miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ]

- ***altre specializzazioni individuate***, ove necessario, con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica  
[**medicina legale – igiene**]
- **visite mediche straordinarie** *richieste direttamente dal lavoratore* se correlate ai rischi professionali.

**D.Lvo 626/94**

[miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ]

*agenti con effetti a lungo termine?*

- **RAMMENTA** la necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività [...];
- **FORNISCE**, a richiesta, *informazioni analoghe ai RRLLSS*;

## D.Lvo 626/94

[miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ]

- **COMUNICA**, in occasione delle riunioni periodiche, al **RLS**, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati;



**D.Lvo 626/94**

[miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ]

- **COLLABORA** con il Datore di lavoro alla *predisposizione del servizio di pronto soccorso*;

**D.Lvo 626/94**

[miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ]

- **COLLABORA** all'attività *di formazione e informazione*;

## D.Lvo 626/94

[miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ]



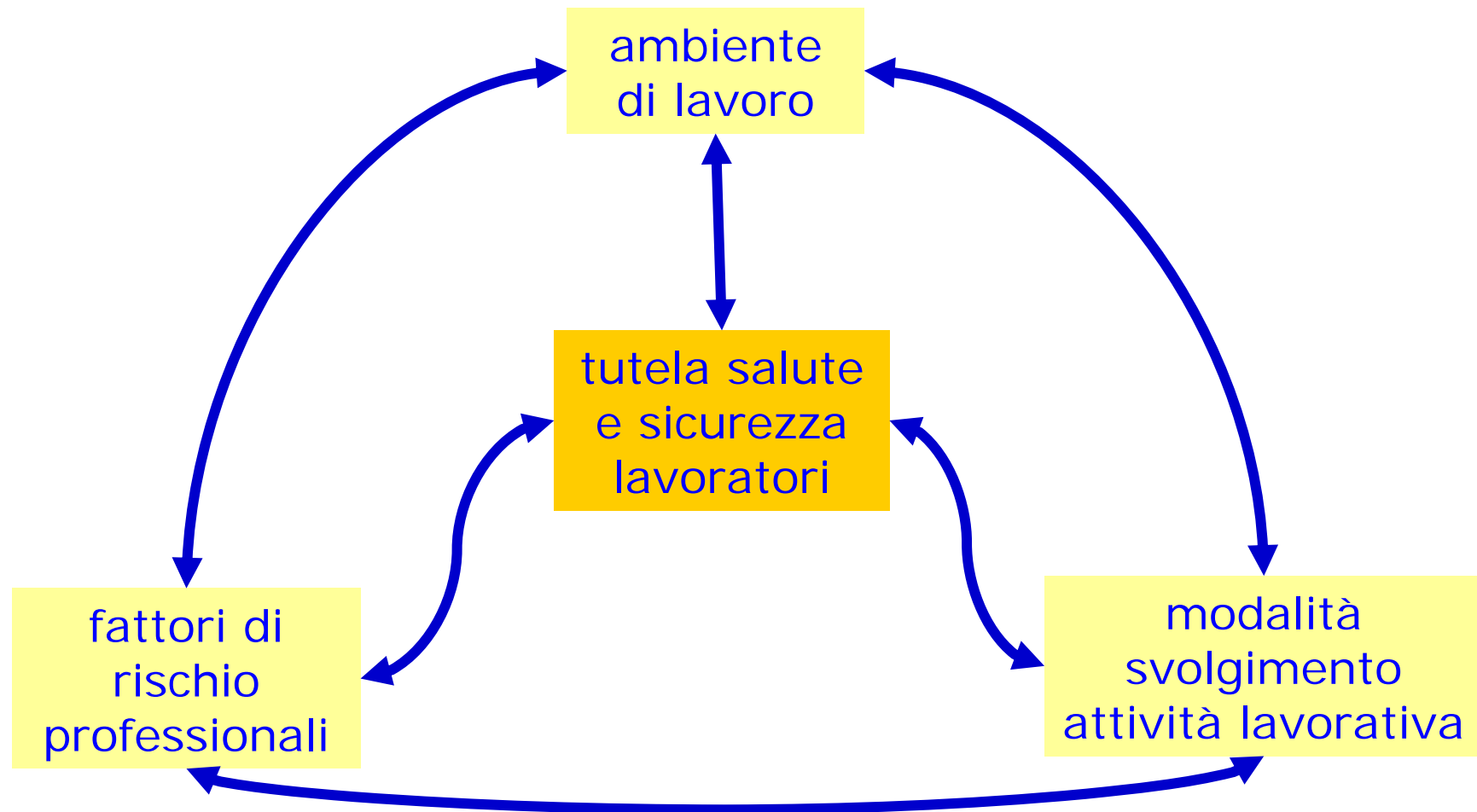
- **VISITA** *gli ambienti di lavoro almeno due volte all'anno congiuntamente al Responsabile del Sepp aziendale ...*

## IL TESTO UNICO

### **D.Lgs 81/2008 modificato dal Dlgs 106/2009**

[attuazione dell'art. 1 della L. 123/07 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ]

SORVEGLIANZA SANITARIA = insieme di atti medici



✓ **Medico**

✓ in possesso di **titoli/requisiti** specifici

✓ **collabora**, [...], con il DdL ai fini della **VdR**

✓ nominato dal DdL per **effettuare** la **sorv. sanitaria**

✓ e per tutti gli **altri compiti** [...] indicati dalla normativa

Per svolgere il ruolo deve **ricevere** dal DdL informazioni su ...

- d) i dati relativi agli **infortuni** ed alle **malattie professionali**;
- e) i **provvedimenti** adottati dagli **organi di vigilanza**.

gli obblighi ...

a) **COLLABORA** [DdL + SePP]

✓ programmi volontari di "promozione della salute".



gli obblighi ...

*d) **CONSEGNA** al DdL, per cessato incarico, documentazione sanitaria in suo possesso, [privacy+segreto professionale!]*

*e) **CONSEGNA** al lavoratore, per cessato rapporto di lavoro, copia della CSR e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione;*

gli obblighi ...

l) **VISITA** gli ambienti di lavoro **almeno una volta all'anno**

✓ cadenza diversa in base alla valutazione dei rischi

✓ comunicata al datore di lavoro per la annotazione nel DVR;

n) **COMUNICA**, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti [...] al Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

gli obblighi ...

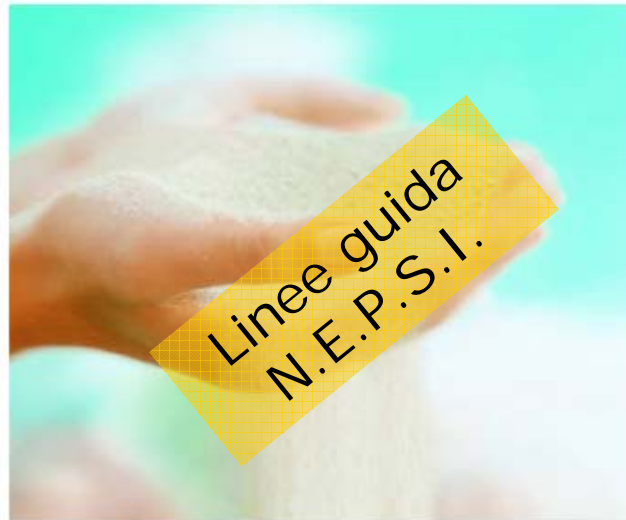
1) **PARTECIPA** alla riunione periodica

+ eventuale individuazione di

a) **codici di comportamento e buone prassi** per prevenire i rischi di infortuni e malattie professionali;

b) **obiettivi di miglioramento** della sicurezza complessiva sulla base delle LG per un ***sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.***

Guida alle Buone Pratiche per  
Protezione della salute dei  
lavoratori tramite la corretta  
manipolazione ed utilizzo della  
Silice Cristallina e dei prodotti  
che la contengono



## 2. Obiettivo di questa Guida alle Buone Pratiche

[...] fornire un

**programma per gestire**

la **silice** cristallina respirabile e per l'utilizzo sicuro dei prodotti contenenti silice cristallina nel luogo di lavoro.

## Operatività delle LG:

Guida alle Buone Pratiche per  
Protezione della salute dei  
lavoratori tramite la corretta  
manipolazione ed utilizzo della  
Silice Cristallina e dei prodotti  
che la contengono



<b>Valutazione</b>	Come <b>valutare</b> se vi sia un significativo rischio per l'esposizione alla silice cristallina respirabile.
<b>Controllo</b>	Come decidere che tipo di misure di <b>controllo</b> e prevenzione devono essere messe in atto per trattare i rischi identificati, cioè eliminarli o ridurli ad un livello accettabile.
<b>Monitoraggio</b>	Come <b>monitorare</b> l'efficacia delle misure di controllo in vigore. Come <b>monitorare</b> la salute dei lavoratori.
<b>Formazione</b>	Quali informazioni, istruzioni e tipo di addestramento dovrebbero essere forniti al personale per <b>educarlo</b> sui rischi a cui potrebbe essere esposto.

Poco può essere fatto per evitare la formazione di polvere aerotrasportata [...]

il controllo dell'esposizione si basa sulla sistemazione dell'operatore in una cabina chiusa e sigillata

[...] dotata di aria condizionata o approvvigionamento di aria fresca con filtro progettato per sopportare un carico elevato di particelle

## 2.2.28

Questa scheda del manuale e' stata creata allo scopo di aiutare i datori di lavoro ad attenersi ai requisiti in materia di salute e sicurezza dell'ambiente lavorativo, controllando l'esposizione alla silice cristallina respirabile.

Nello specifico, questa scheda fornisce indicazioni per la progettazione e l'uso di sistemi mobili nelle cave. Seguendo i punti chiave di questa guida si eviterà l'esposizione individuale alla polvere rilasciata nell'aria durante le operazioni dei sistemi mobili nella cava, compresi estrazione e trasporto.

In funzione delle circostanze specifiche di ciascun caso, non sarà indispensabile applicare tutte le misure di controllo identificate nella presente scheda, per rendere al minimo l'esposizione a silice cristallina respirabile. Ad esempio, applicare le misure appropriate di protezione e prevenzione.

Questo documento dovrebbe inoltre essere reso disponibile per le persone esposte a silice cristallina respirabile sul posto di lavoro, al fine di poter utilizzare al meglio le misure di controllo implementate.

Questa scheda è parte integrante della Guida alle Buone Pratiche sulla prevenzione alla polvere di silice, che ha lo scopo specifico di controllare l'esposizione del personale alla polvere di silice cristallina respirabile presente sul posto di lavoro.

## Sistemi mobili in cava – estrazione e trasporto

Nelle cave l'uso di sistemi mobili può generare grandi quantità di polvere aerotrasportata. La polvere si forma durante le operazioni di estrazione e carico dei materiali e durante gli spostamenti dei veicoli sui piazzali della cava e sulle strade di trasporto.

### Accesso

- ✓ L'accesso alla zona di lavoro è consentito esclusivamente al personale autorizzato.

### Progettazione ed attrezzature

- ✓ Poco può essere fatto per evitare la formazione di polvere aerotrasportata durante le attività che prevedono l'uso di sistemi mobili, pertanto il controllo dell'esposizione si basa sulla sistemazione dell'operatore della macchina in una cabina chiusa e sigillata.
- ✓ La cabina dovrebbe essere dotata di aria condizionata o di approvvigionamento di aria fresca, con filtro progettato per sopportare un carico elevato di particelle di polvere respirabile.
- ✓ Perché l'impianto di aria condizionata o di approvvigionamento di aria fresca fornisca la massima protezione dall'esposizione alle polveri, le portiere e i finestrini della cabina devono essere tenuti sempre chiusi quando la macchina è in funzione. In questo modo si terrà la cabina sotto pressione positiva.
- ✓ Laddove possibile, organizzare le operazioni di estrazione durante le stagioni più umide dell'anno; questo contribuirà a ridurre la formazione di polvere aerotrasportata.
- ✓ Quando il tempo è secco, usare vaporizzatori con nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri al fine di ridurre la formazione di polvere aerotrasportata. I ripper possono essere installati con un braccio dotato di nebulizzatori sul ripper/utensile.



Sorveglianza sanitaria ... **quando** ...

- a) nei **casi previsti** dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;
- b) **qualora il lavoratore ne faccia richiesta** e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

- ✓MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- ✓AGENTI FISICI: RUMORE
- ✓AGENTI FISICI: VIBRAZIONI
- ✓AGENTI FISICI: CAMPI ELETTROMAGNETICI
- ✓AGENTI FISICI: RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
- ✓ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI
- ✓AGENTI CHIMICI
- ✓AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI
- ✓AMIANTO
- ✓AGENTI BIOLOGICI
  
- ✓LAVORO NOTTURNO
- ✓AGENTI FISICI: RADIAZIONI IONIZZANTI
- ✓SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI



### ✓OBBLIGHI GENERALI DEL DdL

Articolo 18 *Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*

1. Il datore di lavoro, [...], deve:

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, *tenere conto delle capacità e delle **condizioni** degli stessi in rapporto alla loro **salute** e alla **sicurezza**;*

✓rischi per la salute dei lavoratori legata alla **multipla esposizione a diversi fattori di rischio al di sotto della soglia** per la quale risulta obbligatoria la sorveglianza sanitaria ...

### ✓TUTELA CONTRO LE MALATTIE PROFESSIONALI.

possibile esposizione del lavoratore a fattori di rischio che, protratti potrebbero condurre ad una **malattia di sospetta origine professionale**

Sorveglianza sanitaria ... **come** ...

e-bis) visita medica **preventiva in fase preassuntiva**;

e-ter) visita medica **precedente alla ripresa del lavoro**, a seguito di assenza per *motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi*, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Sorveglianza sanitaria ... **come** ...

a) visita medica **preventiva** [...]

b) visita medica **periodica** [...]

d) visita medica **per cambio mansione**

e-bis) visita medica **preventiva in fase preassuntiva**;

e-ter) visita medica **precedente alla ripresa del lavoro**, a seguito di assenza per *motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi*,

... **anche per** ...

✓ **alcol dipendenza**

✓ **assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti**

Sorveglianza sanitaria ...

i provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica ...

1. Il datore di lavoro, [...],

**attua le misure indicate dal medico competente** e

qualora le stesse prevedano **un'inidoneità alla mansione specifica**

**adibisce il lavoratore**, ove possibile,

a **mansioni equivalenti** o, in difetto, a **mansioni inferiori**

**garantendo** il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza;

## Modelli Organizzativi e Gestionali / Medico Competente / Sorveglianza sanitaria

COSA FA'

**VISITE MEDICHE**

Accertamenti integrativi

Cartelle sanitarie

**Giudizio idoneità**

Sopralluogo luoghi lavoro

**PARTECIPA** riunione periodica

**COMUNICA** dati anonimi collettivi RLS

**INFORMA** significato accertamenti RLS-L / esito accertamenti L

**INFORMA** su giudizio di non idoneità DDL / L

**COLLABORA** DVR / Informazione / formazione / PS

**TRASMETTE** dati collettivi aggregati USL

**CONSEGNA** documentazione sanitaria su richiesta / a cessazione

?

LE COMPETENZE DEL MEDICO COMPETENTE

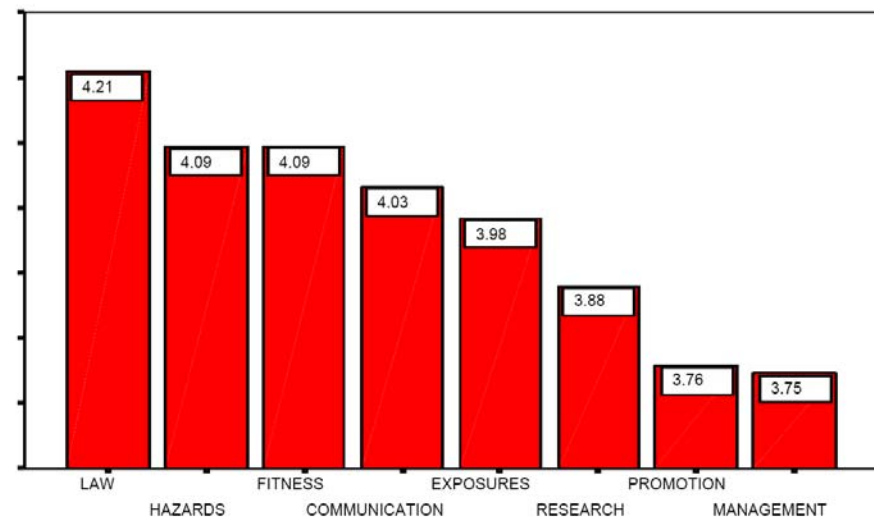


## Competencies of occupational physicians

### The customer's perspective

Prepared by The University of Glasgow  
for EEF - the manufacturers' organisation  
and the Health and Safety Executive 2004

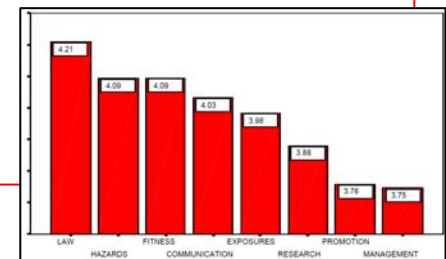
Training Area	Percentage of respondents considering training area important	Mean score rating by all respondents	Importance Rating Order
Communication	99%	4.03	4
Fitness	97%	4.09	3
Law	92%	4.21	1
Hazards	92%	4.09	2
Promotion	92%	3.76	7
Exposures	81%	3.98	5
Research	75%	3.88	6
Management	57%	3.75	8



## COMPETENZE RICHIESTE AL MEDICO COMPETENTE

### COMPETENZE

- |                  |                                      |
|------------------|--------------------------------------|
| ① [LAW]          | aspetti normativi                    |
| ② [HAZARDS]      | valutazione dei rischi               |
| ③ [FITNESS]      | gestione della idoneità al lavoro    |
| ④ [COMUNICATION] | comunicazione                        |
| ⑤ [EXPOSURES]    | comprensione dei fenomeni espositivi |
| ⑥ [RESERCH]      | ricerca                              |
| ⑦ [PROMOTION]    | azioni di promozione                 |
| ⑧ [MANAGEMENT]   | gestione                             |



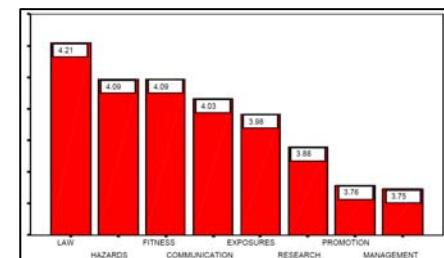


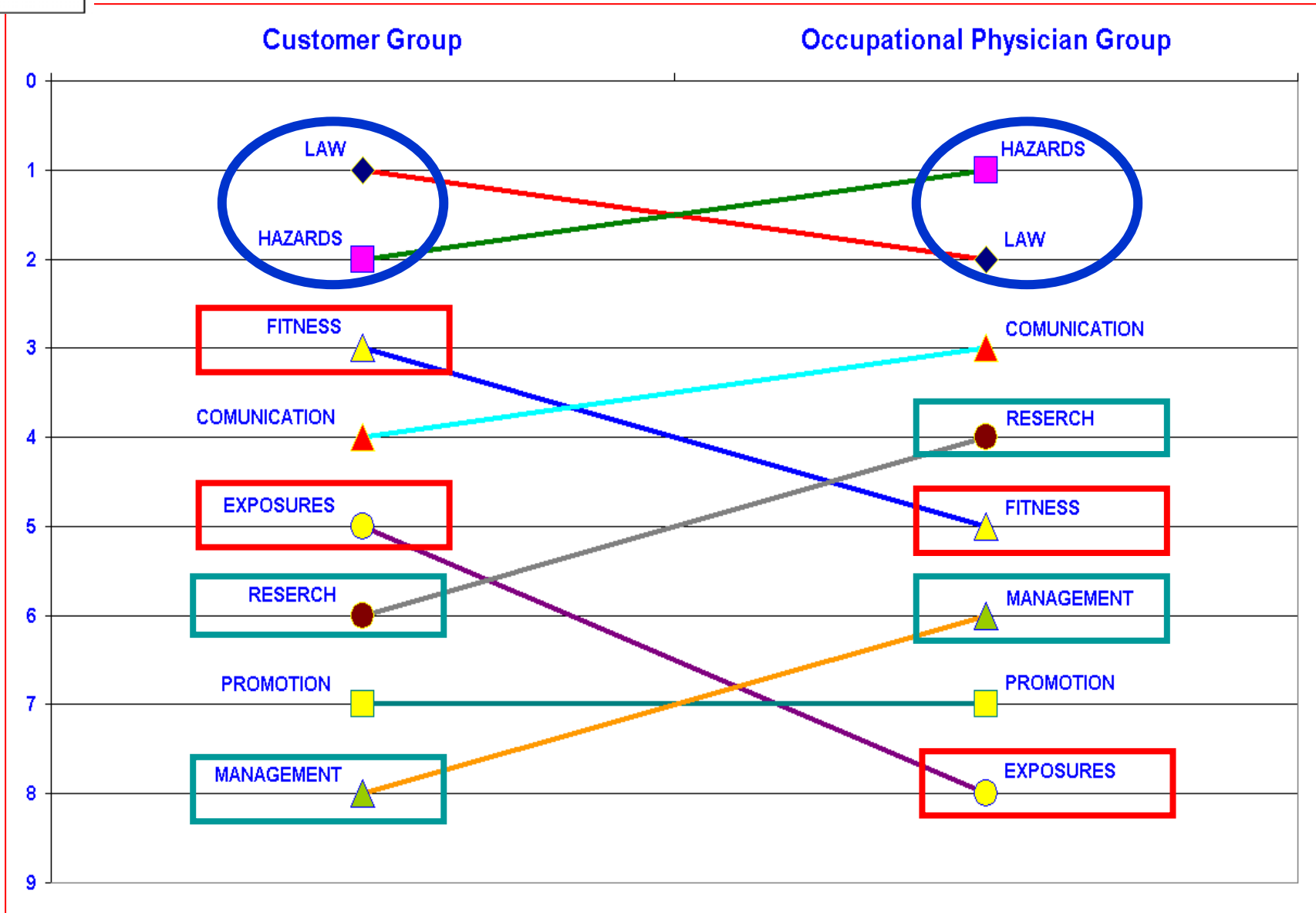
## COMPETENZE RICHIESTE AL MEDICO COMPETENTE

Competency	Ranking by Mean Scores	
	Customer Group	Occupational Physician Group <sup>18</sup>
Law	1	2
Fitness	2	5
Hazards	3	1
Communications	4	3
Exposures	5	8
Research	6	4
Promotion	7	7
Management	8	6

... cosa pensano i medici competenti ...

... cosa pensano gli "altri" ...





... tutela della sicurezza e la salute dei lavoratori ...

... occorre osservare sempre l'intero orizzonte ...

... c'è ancora tanto lavoro da fare ...